# Diritto del lavoro [per gli studenti della laurea triennale in Economia e legislazione di impresa e della laurea magistrale in Economia e legislazione di impresa e di altre lauree magistrali della Facoltà di Economia]

## Prof. Antonella Occhino

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L'obiettivo prioritario del corso è quello di trasmettere gli strumenti e le tecniche giuridiche fondamentali per la gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali nelle imprese, sviluppando nello studente l’attitudine ad esaminare con linguaggio appropriato, autonomia concettuale e spirito critico le discipline principali del Diritto del lavoro vigente. A partire dall’analisi del dato normativo scopo dell’insegnamento è quello di illustrare metodologie e soluzioni anche sulla base delle prassi che caratterizzano effettivamente gli assetti e i comportamenti delle parti nei rapporti di lavoro. Tramite un approccio teorico accompagnato dalla illustrazione di casi applicativi si intende condurre lo studente ad una generale comprensione della disciplina con adeguata sicurezza, inquadrando i fenomeni del mercato e dei rapporti di lavoro individuali e collettivi alla luce della conoscenza delle regole di Diritto del lavoro, anche lette nel contesto degli studi economici e aziendali del proprio percorso formativo.

Al termine lo studente:

1. conoscerà e sarà in grado di comprendere le norme fondamentali di disciplina dei rapporti di lavoro nelle imprese individuali e societarie alla luce dei principi generali dell’ordinamento privato e pubblico e delle molteplici fonti che tipicamente caratterizzano il Diritto del lavoro, con particolare riferimento alle leggi e ai contratti collettivi di diverso livello, in modo da comprendere in sintesi la dinamica dei rapporti individuali e sindacali come parte dei processi di funzionamento delle imprese e in particolare nella gestione del personale, incluse tematiche particolarmente sollecitate dall’attualità quali il lavoro nell’Industria 4.0 e nella Gig economy e le forme a distanza della prestazione di lavoro (smart working) (obiettivo conoscenza e capacità di comprensione).

2. saprà applicare le conoscenze in base alla sua comprensione dei temi affrontati nel corso in modo da identificare correttamente i vincoli e le opportunità di carattere giuridico e lavoristico associati alle scelte dell’impresa, secondo un approccio orientato ad argomentare e risolvere problemi di gestione delle risorse umane e alle dinamiche sindacali che consente di valutarne criticamente le principali implicazioni sui processi decisionali anche alla luce della diffusione e implementazione delle nuove tecnologie nelle organizzazioni d’impresa (obiettivo conoscenza applicata e capacità di comprensione).

3. saprà raccogliere e interpretare i dati in funzione di elaborare giudizi autonomi, grazie alla capacità di riflessione sui dati normativi di origine giuridica (fonti del diritto) e sociale (prassi) connessi alle relazioni di lavoro, tenuto conto della implicazioni fondamentali della disciplina sui rapporti di lavoro legate al rispetto della dignità della persona in ogni aspetto e ambito dove si svolge la sua professionalità, in modo da raggiungere una maturità di giudizio che permetta di identificare e risolvere problemi decisionali applicando un’appropriata combinazione tra approcci qualitativi e quantitativi di organizzazione e gestione del personale nelle imprese necessaria a sviluppare l’attitudine alla valutazione delle contrapposte esigenze sottese alla dimensione contrattuale del lavoro nelle diverse realtà organizzative (piccole e medie imprese, grandi imprese, pubbliche amministrazioni, enti del terzo settore) (obiettivo autonomia di giudizio).

4. saprà comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti (giuristi e operatori professionali) e non specialisti con padronanza del linguaggio giuridico appropriato e con riguardo alle implicazioni concrete degli istituti normativi che regolano i rapporti di lavoro nelle organizzazioni (obiettivo abilità comunicative).

5. saprà avanzare negli studi di Diritto del lavoro con un grado di autonomia appropriato, anche in modo da sapersi aggiornare in seguito integrando la propria preparazione ricercando e utilizzando fonti normative e prassi nuove in base ai normali processi di evoluzione della disciplina nel tempo e in linea con gli sviluppi della materia legati all’emersione di questioni in base all’attualità (obiettivo capacità di apprendere).

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronta in ordine sequenziale i rapporti di lavoro individuali (“Contratti di lavoro”) e collettivi (“Rapporti sindacali”). Le lezioni saranno dedicate per 2/3 ai Contratti di lavoro e per 1/3 ai Rapporti sindacali, secondo il *syllabus* seguente:

*Contratti di lavoro*

1. I rapporti di lavoro nel codice civile e nella Costituzione.
2. L’organizzazione giuridica del mercato del lavoro.
3. Il lavoro subordinato (*part time*, termine, somministrazione, apprendistato) e autonomo (anche “organizzato”).
4. La tutela della professionalità: mansioni, qualifiche e categorie, il cd. *jus variandi*.
5. Luoghi e tempi della prestazione lavorativa (inclusi orario e riposi).
6. La disciplina della prestazione di lavoro: i poteri di direzione, controllo e disciplinare.
7. La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
8. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto (TFR).
9. Le sospensioni del rapporto di lavoro (congedi e cassa integrazione guadagni, altri ammortizzatori sociali).
10. La tutela verso i licenziamenti illegittimi e le altre garanzie alla fine del rapporto di lavoro.

*Rapporti sindacali*

1. La libertà sindacale nella Costituzione e nello Statuto dei lavoratori.
2. La contrattazione collettiva.
3. Le rappresentanze sindacali in azienda e i diritti sindacali.
4. Il diritto di sciopero e la libertà economica di serrata.
5. I limiti all’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Lo studente può preparare l’esame scegliendo in alternativa tra le due seguenti fonti bibliografiche:

studio di entrambi i seguenti volumi:

M.V. Ballestrero, Diritto sindacale, Giappichelli, ultima edizione disponibile; [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maria-vittoria-ballestrero/diritto-sindacale-9788892117389-552477.html)

M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, (edizione a cura di D. Gottardi-F. Guarriello), Giappichelli, ultima edizione disponibile.

studio di entrambi i volumi del testo:

F. Carinci-R. De Luca Tamajo-P. Tosi-T. Treu, Diritto del lavoro, Utet (vol. I Il diritto sindacale, e vol. II Il rapporto di lavoro subordinato), ultime edizioni disponibili.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, inclusa la illustrazione e trattazione di casi giurisprudenziali di significativa attualità.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare la preparazione dello studente in relazione agli obiettivi didattici, inclusa la maturità raggiunta nella acquisizione di autonomia di giudizio e di adeguate abilità comunicative.

La verifica dell’apprendimento è fondata su di un esame finale orale che si svolge sulla base di tre domande sui punti significativi del programma, di cui due sui “Contratti di lavoro” e una sui “Rapporti sindacali”, rispetto alle quali è richiesto di rispondere sulla base delle conoscenze acquisite durante il corso e di formulare collegamenti anche con aspetti di attualità che sollecitano l’analisi critica delle informazioni e delle esperienze del lavoro nelle organizzazioni.

Attraverso queste domande si accerterà il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato/a e la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti studiati anche mettendo in relazione le due parti del programma (“Contratti di lavoro” e “Rapporti sindacali”).

Alla formulazione del voto concorrono in misura eguale la padronanza tematica e linguistica dimostrata nello svolgimento degli argomenti, l’approccio critico alla materia studiata orientato costruttivamente alla soluzione di problemi e la capacità di collegare i diversi ambiti e temi oggetto delle rispettive domande d’esame.

Nello specifico, la prova di esame, solo orale ed unica su tutto il programma, consiste nella formulazione di tre domande sul programma illustrato in aula e in base ai testi bibliografici sopra indicati per lo studio personale, e il voto finale risulta dalla media tra i risultati della valutazione delle rispettive risposte.

I criteri per l’attribuzione del voto finale sono i seguenti.

- La consapevolezza ampia dei temi, la capacità di applicare criticamente le conoscenze e la proprietà linguistica ed espressiva specifica in area giuridica e specialmente giuslavorista condurranno a voti di eccellenza, con eventuale attribuzione della lode nei soli casi in cui il candidato/a dimostri una preparazione straordinaria.

- Una capacità di analisi e sintesi non del tutto articolate e/o l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete/buone, con differenziazione del voto a seconda del livello di preparazione dimostrato nell’esame.

- La presenza di lacune formative o l’utilizzo di un linguaggio inappropriato, anche se non del tutto scorretto, nell’ambito di conoscenze di tipo basilare del programma condurranno ad una valutazione di sufficienza.

- L’emersione di lacune formative gravi e in ogni caso avere trascurato una parte del programma, l’utilizzo di un linguaggio scorretto o la mancanza di orientamento all’interno della bibliografia indicata saranno valutati negativamente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)